

**CONFINDUSTRIA**

## Giovani ancora disoccupati o imprenditori mancati? Il dilemma di questi anni di crisi

Il termine imprenditorialità si riferisce all'abilità di trasformare un'idea in azione. Creatività, innovazione e capacità di prendere dei rischi come anche l'abilità di pianificare e gestire progetti per raggiungere degli obiettivi. Significa rendersi proattivi per realizzare un progetto utile alla comunità che lo riconosce come tale pagando un prezzo per un bene o un servizio e quindi generando ricchezza per il paese. Chi di noi è cresciuto guardando il mondo del lavoro in questo modo? Chi al contrario è cultore dell'idea del posto fisso?

Queste domande fanno riflettere sul modo con il quale si è costruito un sistema di regole che ha forse ingessato l'economia italiana. La Commissione Europea ammette che la disoccupazione giovanile è alimentata anche da un sistema squilibrato di sostegni all'impiego che ha creato disequilibranze tra le generazioni. La pesante burocrazia e le stesse regole votate al posto fisso frenano anche il desiderio tra i giovani di fare impresa.

Il disagio sociale generato dall'esclusione dal mondo del lavoro o dall'emigrazione dei giovani comporta per l'Italia un sostanziale mancato sviluppo economico. I giovani hanno molte energie e talento da mettere a disposizione: possono generare ricchezza per l'Italia molto più velocemente di altri. L'ultimo studio sulla competitività di I-Com stima la differenza per l'occupazione giovanile (15-24 anni) tra Italia e Germania in circa 39 miliardi di euro di Pil (2,5%) e mancate entrate fiscali per circa 17 miliardi Euro.

Non è forse giunto il momento di ridurre gli adempimenti e investire questi 17 miliardi di euro incentivando i giovani a fare impresa? Magari evitando loro di essere tassati nella fase di start up. Diamo loro modo di nascere e consolidarsi. Dopo potranno contribuire come tutti generando probabilmente molte più entrate fiscali e ricchezza per il Paese di quanto oggi stimato.

**Giovanni Soffietti**

*Presidente Confindustria  
giovani, Sardegna*